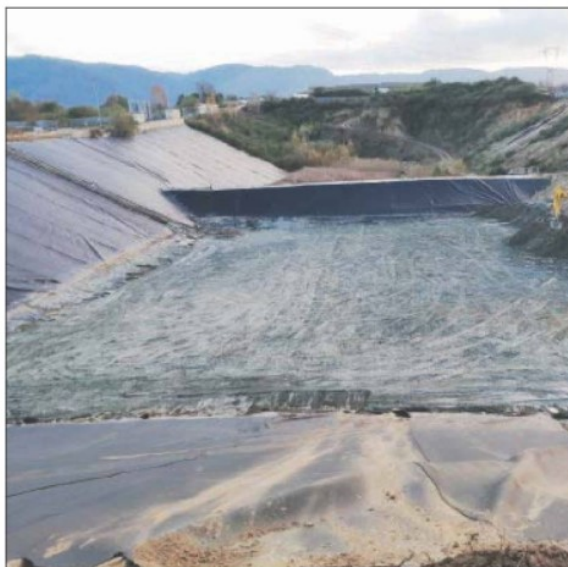


CAOS RIFIUTI Dopo lo stop alla discarica di Melicuccà indispensabile per Reggio Tempismo Tari: arriva il saldo

Imbalzano: «Un catastrofico non servizio e a pagarne le spese sono i cittadini»

DA ieri sono in distribuzione gli avvisi di pagamento relativi al saldo tasso rifiuti anno 2020 (Ta.Ri.), quantificato sulla base dell'importo annuo complessivamente dovuto. Il pagamento potrà essere effettuato, come comunica la Hermes Servizi Metropolitan S.r.l. alla seguente scadenza: rata unica: 30 gennaio 2021. Una scadenza normale per un servizio che non è all'altezza neppure di uno standard mediocre e proprio mentre il blocco dei lavori e la rescissione del contratto alla ditta che si occupa dell'impianto di Melicuccà (che avrebbe consentito alla città di riprendere fiato dall'asfissia dell'eccesso dei rifiuti) lasciano presagire un ulteriore peggioramento di una situazione già catastrofica.

Un'intemperività questa del saldo Tari ed una tegola sulla testa del già vessato, su tutti i fronti, cittadino. Ad intervenire in merito al Saldo Tari c'è l'**U.Di.Con. Calabria**: "Abbiamo la spazzatura sotto casa. Siamo sommersi dalla spazzatura. Chiedono il pagamento per un servizio fantasma. Hanno questo tenore le telefonate che ricevono i nostri uffici dislocati sul territorio reggino ogni volta che l'amministrazione comunale di Reggio Calabria esige il pagamento di un tributo quale la TARI - scrive in una nota il Commissario Regionale Dell'U.Di.Con. Calabria Domenico Iamundo - questa situazione è divenuta ormai da tempo insostenibile e sull'argomento si è consumato un mare d'inchiesta senza addvenire ad una soluzione concreta. Aver diramato le comunicazioni fissando il saldo del tributo in data odierna ha creato malumori e malcontenti fra i cittadini. Mi chiedo come sia possibile esigere un pagamento così a stretto giro e soprattutto per un servizio del genere - conti-



La discarica di Melicuccà i cui lavori di adeguamento sono fermi

na Iamundo. Le utenze che hanno intenzione di pagare regolarmente le tasse perché è un loro dovere, devono godere anche di un diritto fondamentale ossia quello di vivere in un ambiente sano e privo di cumuli di spazzatura. Abbiamo per questo richiesto nuovamente un tavolo di lavoro al Sindaco Falcomatà nella speranza di poter esporre le innumerevoli proteste che i cittadini ci fanno pervenire". E di queste incongruenze se ne accorge anche la politica: "Invece di ridurre le tari 2020, il Comune ne chiede addirittura il saldo". Così come appare una storia senza fine quella della discarica

di Melicuccà, i tempi si allungano e i cittadini sono gli unici a pagarne le spese. In attesa che la mega inchiesta sui brogli elettorali sbocchi in ulteriori, più che probabili, clamorosi sviluppi e mentre rinnoviamo l'appello allo scioglimento di un Consiglio Comunale già ampiamente delegittimato, chiediamo al Sindaco, agli assessori all'Igiene ed alle Finanze ed all'intera maggioranza consigliare con quale faccia tosta annunciano l'invio, con tanto di battage pubblicitario, della richiesta Saldo Tari 2020, invece di dare notizia, al contrario, della determinazione assunta di una

Anche
l'Udicon punta
il dito

sua congrua riduzione, stante il catastrofico "non servizio" reso nell'arco dell'anno appena decorso e tutt'altro che migliorato in queste prime settimane del 2021".

E' quanto afferma Pasquale Imbalzano, a lungo Consigliere Comunale e che da mesi si batte per la Riduzione della TARI 2020.

"Sciolte, come neve al sole, le inconsistenti promesse dei mesi scorsi che la salvifica discarica di Melicuccà sarebbe stata attivata entro il mese di ottobre 2020, oggi apprendiamo che il contratto con la Ditta che stava eseguendo i lavori è stato rescisso e questo rischia di comportare un 2021 forse più tragico del precedente nella raccolta dei rifiuti nella nostra città. Tutto questo, dopo che l'assessore al ramo nei giorni scorsi aveva annunciato, forse per attenuare l'impatto sui cittadini della richiesta del saldo TARI 2020, che entro il "solito" mese, il servizio si sarebbe normalizzato. Ormai i reggini, oltre al danno di una raccolta dei rifiuti imprevedibilmente periodica, sono costretti a sopportare amene dichiarazioni, anch'esse a cadenza mensile", sulla fantomatica normalizzazione di un servizio, ormai da 6 anni imbarazzante e catastrofico", continua Pasquale Imbalzano.

"Eppure, abbiamo più volte ricordato alla maggioranza comunale che sia leggi nazionali, sia numerose sentenze di diverse Commissioni Tributarie Provinciali e soprattutto quelle della Suprema Corte di Cassazione, hanno più volte riconosciuto il "diritto ad ottenere una riduzione del Tributo fino al 40%, in presenza di grave e perdurante disservizio nella raccolta dei rifiuti, anche nei casi in cui il Comune non abbia nessuna colpa", aggiunge Pasquale Imbalzano.

■ FEBBRAIO

Differenziata:
ecco le novità
nella raccolta
vetro

Sono stati pubblicati i calendari di raccolta differenziata porta a porta, relativi al mese di Febbraio 2021, per le utenze domestiche ubicate sul territorio comunale.

A partire da questo mese vi saranno rilevanti novità nei calendari di raccolta, al fine di allineare il servizio di igiene urbana all'effettiva riciclabilità della frazione organica e indifferenziata presso gli impianti metropolitani. Nello specifico, i nuovi calendari prevedono variazioni nella Raccolta del vetro in tutte le tre Aree. Infatti, così come esplicitato nella legenda in essi presente, nei giorni in cui è prevista la raccolta del vetro, nella corrispondente zona indicata sul calendario, non sarà più svolta la contestuale raccolta del rifiuto organico. Ciò al fine di ottenere i seguenti benefici: evitare la doppia esposizione dei contenitori (mastelli/bidoni verdi e marroni), riducendo così l'ingombro di marciapiedi e usci delle abitazioni. Evitare il prolungato stazionamento della frazione organica nelle